



Sindrome mielodisplastica, Della Porta (Humanitas): â??Luspatercept cambio radicaleâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??La gestione clinica del trattamento dellâ??anemia severa nei pazienti con sindrome mielodisplastica a basso rischio cambia radicalmente con lâ??estensione dellâ??indicazione clinica del farmaco luspaterceptâ?•. CosÃ– Matteo Della Porta, responsabile UnitÃ Leucemie e mielodisplasie, Humanitas Cancer Center Milano, commenta il via libera di Aifa â?? Agenzia italiana del farmaco allâ??estensione della rimborsabilitÃ di luspatercept nei pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindrome mielodisplastica a rischio molto basso, basso e intermedio. â??Con questa nuova indicazione da parte di Aifa â?? osserva â?? possono essere trattati tutti i pazienti con queste caratteristiche fin dalla prima lineaâ?•.

Negli studi clinici, sottolinea lâ??esperto, â??la terapia con luspatercept in prima linea per lâ??anemia trasfusione-dipendente ha dato tassi di risposta e durata del beneficio clinico significativamente superiori rispetto al farmaco di riferimento fino adesso che era lâ??eritropoietina ricombinante: un grande beneficio clinico per i nostri pazienti in termini di possibilitÃ di risposta e durata della risposta stessa. Il trattamento dellâ??anemia severa nella sindrome mielodisplastica a basso rischio Ã” fondamentale per i pazienti, non solo in termini di miglioramento della qualitÃ di vita, ma anche in termini di miglioramento della prospettiva di vita, quindi della probabilitÃ di sopravvivenza. Questo perchÃ© lâ??anemia severa Ã” oggi riconosciuta come il fattore prognostico piÃ¹ importante, in senso negativo, per la vita dei malati di sindrome mielodisplasticaâ?•.

Un ulteriore beneficio clinico â??riguarda gli aspetti logistici della gestione della malattia da parte di una popolazione di pazienti fragili e anziani â?? aggiunge lo specialista â?? Luspatercept Ã” un farmaco che si somministra sottocute una volta ogni 3 settimane. La possibilitÃ di raggiungere lâ??indipendenza dalle trasfusioni riduce in modo significativo la necessitÃ di andare in ospedale e di avere lunghe attese per ricevere le terapie trasfusionali in modo regolare. Lâ??innovazione terapeutica e la disponibilitÃ per uso clinico sul territorio italiano allâ??interno del sistema sanitario nazionale di un farmaco innovativo come luspatercept â?? conclude â?? puÃ² dare un beneficio a tutto il tondo, sia dal punto di vista del miglioramento della qualitÃ di vita che anche del miglioramento della prognosi della malattia per i nostri pazientiâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark